

Le commissioni elettorali chiamate a nominare in tempi rapidi gli scrutatori. Alle urne il 17 aprile per esprimersi sulle trivellazioni

La Toscana si prepara al referendum

► FIRENZE

Anche le città toscane sono chiamate a organizzarsi per lo svolgimento, domenica 17 aprile, del referendum popolare abrogativo sulle trivelle.

In particolare le commissioni elettorali comunali dovranno procedere in tempi rapidi alla nomina degli scrutatori.

Gli elettori sono chiamati ad esprimersi in merito all'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: "Per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale". Questa norma permette la ricerca e lo sfruttamento di giacimenti petroliferi o di gas naturale nel territorio nazionale compresi i mari entro le dodici miglia dalla costa. Chi vuole l'abrogazione di questa possibilità deve votare Sì al quesito: Volete che, quando scadranno le concessioni, vengano fermati i giacimenti in attività nelle acque ter-

ritoriali italiane anche se c'è ancora gas o petrolio?.

Le operazioni di votazione si svolgeranno nella sola giornata di domenica 17 aprile, dalle ore 7 alle ore 23.

A partire dalle consultazioni referendarie del 17 aprile, gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani.

Questi elettori, per partecipare al voto, dovranno far pervenire al Comune d'iscrizione un'opzione valida per un'unica consultazione. ◀

